



IS BRUNO MUNARI
C.F. 93056740637 C.M. NAIS10900C

NAIS10900C - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0000791/U del 13/02/2019 22:03:22 VIII.2 - PON-FSE-FESR



ISTITUTO SUPERIORE - "BRUNO MUNARI" DI ACERRA (NA)

Sede centrale con liceo artistico, indirizzi design e grafica: via Armando Diaz, 43 - 80011 Acerra (NA)

tel. centralino: 0815205935, fax: 0818859712, segreteria: 0813192770

Sede succursale con liceo scienze umane e liceo musicale: via T. Campanella, 80011 Acerra (NA), tel: 081/8850905

Sezione staccata con liceo scientifico: via Sant' Arpino n. 25 - 80020 Frattaminore (NA), tel. e fax: 081/8363319

Sito web: www.liceomunari.it, e-mail: nais10900c@istruzione.it pec: nais10900c@pec.istruzione.it



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.
 Codice Progetto: **10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-162 - CUP D37D18001770007 CIG: Z702727CF3**

Determina a contrarre del dirigente scolastico per l’indizione della procedura di Richiesta di offerta (RdO) ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di Consip S.p.A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente ”Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 , recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTE Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in particolare Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- VISTA la comunicazione ANAC del 03/05/2016 che conferma l'applicazione del nuovo codice nelle procedure di acquisizione di beni e servizi a far data dal 20/04/2016;
- VISTO la revisione delle Linee Guida n. 4, che l'ANAC ha posto in consultazione il 12 giugno 2017;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 219, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. ";
- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il PON Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952 del 17/12/2014 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'avviso pubblico, prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017, emesso dal MIUR, a valere sull'Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;
- VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 1 del 20/12/2017 di approvazione ed inserimento nelle attività del PTOF del BANDO PON FESR 37944 del 12/02/2017, concernente Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale;
- VISTA la nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/9866 del 20/04/2018 per la suddetta sotto-azione B1, che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica del progetto, per l'importo forniture di €. 21.250,00, iva inclusa, e importo per spese generali di € 3.750,00, iva inclusa;
- VISTO il decreto dirigenziale, prot. 2560/VIII.2 del 11/07/2018 di assunzione nel P.A. 2018 del finanziamento di € 25.000,00 a valere sul progetto 10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-162
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1, del 19/09/2018, di presa d'atto dell'assunzione in bilancio del progetto PON – FESR in oggetto ed approvazione relativi criteri di selezione esperti ed acquisti servizi;
- VISTO Il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2018;

VISTO il progetto esecutivo depositato in data 30/01/2019 con prot. 477/VIII.2, che ha apportato una modifica negli importi determinati tra forniture e spese generali, rispettivamente a euro 22.750,00 (IVA INCLUSA), ed euro 2.250,00, (IVA INCLUSA), oltre a definire il capitolato di appalto e le specifiche tecniche;

VERIFICATA l'impossibilità di acquistare la fornitura che si intende acquisire tramite CONSIP per assenza di convenzioni attive;

CONSIDERATO l'Avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse Prot. 688/VIII.2 del 08/02/2019;

CONSIDERATE le linee guida dell'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria attraverso le quali è specificato che "il ricorso al MePA da parte delle Istituzioni scolastiche non forma oggetto di un obbligo normativamente sancito (differentemente da quanto accade per le Convenzioni Consip), restando ad oggi tuttora vigente l'art.1, comma 450 della l. 296/2006 che espressamente le esclude da tale obbligo. Tuttavia, in un'ottica di accelerazione della spesa e semplificazione delle procedure di acquisto, con nota MIUR Prot. n.AOODGAI/5517 del 17 giugno 2014, sono stati sottolineati alcuni vantaggi propri dello strumento:

- ✓ non si rende necessario l'espletamento delle procedure per la costituzione di elenchi fornitori da invitare alla gara;
- ✓ si abbattano i tempi dell'aggiudicazione in quanto la gara viene espletata dalla piattaforma stessa secondo il criterio stabilito dalla stazione appaltante (prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa);
- ✓ viene meno la necessità di rispettare il termine dilatorio di 35 giorni previsto dall'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti);
- ✓ la Richiesta di Offerta (di seguito RdO) consente alla scuola di accedere ai cataloghi presentati da ditte operanti sull'intero territorio nazionale, ampliando le possibilità di scelta per la stazione appaltante, favorendo le pari opportunità ad un numero maggiore di aziende e conferendo trasparenza e tracciabilità all'intera procedura.

CONSIDERATO che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite Richiesta di offerta (RdO), con la quale l'Amministrazione richiede, ai fornitori selezionati, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell' art. 36 comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50 del 2016,

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

ART. 1 OGGETTO

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, come modificato al comma 2 dal D.lgs 56/2017 art. 25, per l'affidamento della fornitura di strumentazioni e apparecchiature da collocare nel plesso di via Campanella, sede del Liceo Delle Scienze Umane, quale parte del progetto 10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-162, autorizzato dal MIUR..

Sono ammesse le ditte che hanno risposto alla manifestazione di interesse Prot. 688/VIII.2 del 08/02/2019.

ART. 2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara.

ART. 3 IMPORTO

L'importo di spesa per la fornitura e installazione delle apparecchiature ammonta a **€ 22.750,00 IVA INCLUSA**.

Ai sensi dell'art. 114, comma 2 del codice dei contratti n. 50/2016 in vigore, possono essere ammesse variazioni al contratto, nel corso dell'esecuzione dello stesso:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, o cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento;
- b) per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite.
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto

3. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal responsabile del procedimento ovvero dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

4. Nei casi previsti al comma 2, la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto a eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità a eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

5. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui ai commi 2 e 3, alle stesse condizioni previste dal contratto.

6. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto

abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 4 TEMPI DI ESECUZIONE

La fornitura richiesta (compresa l'installazione) dovrà essere realizzata **entro il 25/02/2019**.

ART. 5 FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si articolerà secondo le fasi di seguito indicate:

- Avvio della procedura attraverso la presente determina (art.36, comma 2 del D. Lgs 50/2016)
- Lettera di invito con trasmissione del Disciplinare di gara mediante ricorso al Mepa
- Gara mediante ricorso al Mepa
- Costituzione commissione aggiudicatrice
- Esame offerte pervenute mediante ricorso al Mepa
- Proposta di aggiudicazione mediante ricorso al Mepa
- Aggiudicazione mediante ricorso al Mepa
- Controllo sui requisiti dell'operatore economico
- Stipula contratto mediante ricorso al Mepa
- Fornitura e posa in opera
- Collaudo finale
- Pubblicità e informazione

ART. 6 AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel Disciplinare di gara sono specificate le modalità di pagamento che non possono prevedere anticipazioni di cassa.

ART. 8 COMUNICAZIONI

Per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016, si utilizzerà esclusivamente il canale presente su MEPA; per la pubblicizzazione degli avvisi il sito web dell'istituzione scolastica (www.liceomunari.it) sezione "PON 2014-2020"

ART. 9 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è individuato come Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente scolastico, Dott. Geol. Umberto Boiano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Geol. UMBERTO BOIANO
*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2
D.Lgs. n. 39/93*